



# COMUNE DI CROCEFIESCHI

*Città Metropolitana di Genova*

Piazza IV Novembre 2 ☎ 010 931215 Fax 010 931628

- Al Prefetto di Genova  
Dott.ssa Fiamma Spena  
Largo Lanfranco  
16121 - Genova
- Al Segretario Comunale  
Dott. Massimiliano Morabito  
SEDE
- Ai Consiglieri Comunali  
SEDE
- Al Presidente dell'Unione  
dei Comuni dello Scrivia  
SEDE
- Al Collegio dei Revisori dei Conti  
SEDE
- Alla Cittadinanza di Crocefieschi

Sua Eccellenza e Carissimi Signori,

come sapete, la Giunta Comunale che presiedo, si è insediata a seguito delle recenti elezioni amministrative che hanno portato al rinnovo del Consiglio Comunale ed alla proclamazione del sottoscritto alla carica di Sindaco, in data 27 maggio u.s.

Da quando ci siamo insediati, abbiamo provato a raccogliere il massimo delle informazioni sullo stato di salute del Comune, di cui conoscevamo parzialmente la situazione di difficoltà, ma gli ostacoli che si sono presentati e che quotidianamente si presentano, sono innumerevoli e di portata pressoché impossibile, per immaginare non solo di programmare un'azione pluriennale in linea con le proposte programmatiche presentate (le Linee Programmatiche di Mandato), ma anche per continuare a garantire lo svolgimento di qualsiasi funzione amministrativa di competenza comunale.

Per provare a chiarire lo stato della situazione ad oggi riscontrata, si rappresentano di seguito alcuni dei problemi rilevati in queste settimane, ma non escludiamo l'esistenza di ulteriori problematiche ancora non emerse e di cui non abbiamo contezza:

1. In assoluto, come prima problematica affrontata, di fatto al momento dell'insediamento - e per la quale lascio a Voi ogni commento - il Sindaco uscente ha sottoposto alla mia attenzione e all'Amministrazione Comunale operativamente ancora non insediata, una questione relativa ad un fascicolo di causa avente ad oggetto un contenzioso per oneri derivanti da "Amministrazione di Sostegno", la cui notifica dell'atto di citazione risale al 19 aprile 2019, (quindi ben prima delle elezioni) e per il quale senza l'immediata assunzione delle dovute misure di tutela legale del Comune, con conseguente impegno di spese e relativi oneri, si rischiava il decorso dei termini per la costituzione in giudizio;

2. Successivamente, abbiamo dovuto prendere atto, a causa di scelte incomprensibili o meglio di non scelte – per le quali anche in questo caso non riteniamo opportuno esprimere valutazioni e/o aggiuntivi commenti di merito – della totale assenza di una programmazione dei fabbisogni del personale, che non solo non garantisce e non ha garantito un'adeguata risposta alle esigenze dell'Ente, ma di fatto penalizza fortemente la nuova Amministrazione Comunale appena insediata. Infatti, non aver provveduto ad attivare procedure di assunzione, né aver istaurato collaborazioni condivise con altri Enti (quali Comuni e/o Unione dei Comuni), non solo non ha reso possibile un affiancamento continuativo, ma neppure la sostituzione delle due unità di personale a tempo indeterminato che tra fine del 2018 e inizio 2019, hanno interrotto con motivazioni diverse, la loro attività presso il Comune di Crocefieschi (una unità è collocata a riposo per pensionamento e la seconda ha avviato il periodo di astensione obbligatoria previsto dalla legge, essendo in maternità). Per tali circostanze, l'Amministrazione uscente, ha scelto per la loro parziale sostituzione, il ricorso a collaborazioni extra-orario di dipendenti di altre Amministrazioni, che pur consentendo una limitata risposta per i primi mesi del 2019, di fatto ha saturato il tetto di spesa nei limiti stabiliti per il Comune nel ricorso al lavoro a tempo determinato (che tiene a riferimento l'annualità 2009), senza peraltro tener conto, che l'Ente è totalmente privo di figure tecniche in grado di ricoprire settori nevralgici come l'Edilizia Privata e i Lavori Pubblici, che per i 10 anni precedenti, ha visto il Sindaco *pro-tempore* ricoprire il ruolo, in considerazione della possibilità prevista dalla legge, in assenza nell'organico dell'Ente dell'adeguata professionalità richiesta. Se ciò non bastasse, le collaborazioni extra-orario di dipendenti di altre Amministrazioni, sono state concordate sino al termine del mese di giugno, con la conseguenza che a partire dai primi giorni di luglio, il Comune di Crocefieschi rimarrà privo anche del personale proveniente dalle altre Amministrazioni, interrompendo tutti i servizi essenziali e le funzioni dell'Ente, rendendo impossibile espletare le proprie funzioni fondamentali, tenuto conto inoltre del fatto che il Comune può contare su un unico dipendente in servizio, che è l'operaio specializzato;

3. Anche per quanto attiene il Segretario Comunale - a scavalco presso il Comune a partire dal gennaio dell'anno corrente, dopo essere stato in precedenza titolare presso l'Ente come Segreteria convenzionata - la sua permanenza è stata prorogata, con indisponibilità alla prosecuzione, sino al 10/07/2019;

4. Si è poi riscontrata un'elevata richiesta di documenti e solleciti, relativamente alla trascrizione di atti di stato civile, al rinnovo e/o al rilascio di documenti di identità e/o passaporti da parte di cittadini iscritti all'A.I.R.E., rimaste da tempo inevase per l'apparente assenza di documentazione presso gli archivi del Comune, per i quali da anni, sembrerebbe non sia stato dato riscontro né alle richieste, né alle sollecitazioni ricevute dai cittadini e/o dei Consolati;

5. Ed ancora, dopo alcuni anni di apparente inattività sulla questione, sembra che l'Amministrazione Comunale uscente, abbia avviato, a ridosso della tornata elettorale, trattative per la riapertura della Casa di Riposo "Santa Caterina", rimandando alla Amministrazione neo insediata la definizione finale della stessa, con scadenze e tempistiche ristrette, e per le quali ogni eventuale scelta assunta, potrebbe comportare responsabilità dirette, senza la possibilità di valutare la questione con la dovuta e necessaria attenzione, anche considerando il valore sociale della struttura per il Comune di Crocefieschi, nonché il rilevante impatto economico che la stessa riveste per il Bilancio dell'Ente;

6. In tutto questo contesto, il Comune di Crocefieschi è poi tutt'ora soggetto (per meglio dire "gravato") da un Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale per il periodo 2017-2026, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 243 bis del TUEL n. 267/2000, approvato con deliberazione n. 90/2017/SRCLIG del 14 dicembre 2017 dalla Corte dei Conti, e per il quale è necessario fornire periodici aggiornamenti, sul rispetto degli obiettivi stabiliti dal provvedimento deliberativo rispetto al medesimo Piano approvato.

Alla luce di quanto sopra sinteticamente e parzialmente elencato, credo sia comprensibile che i problemi sopra enucleati siano da soli sufficienti a giustificare una situazione di difficoltà oggettivamente drammatica per chiunque intenda prendersene carico. Una situazione che espone l'Ente ad una elevata vulnerabilità diretta ed indiretta, anche e soprattutto per chi è chiamato ad assumerne la responsabilità.

Per queste ragioni, ringraziando tutti coloro che hanno voluto accordare a me e al nostro Gruppo la propria fiducia, credo sia onesto e franco prendere atto che, oltre che gravoso, l'impegno che ci è stato assegnato sia estremamente improbo e rischioso e che, per quanto si possa amare Crocefieschi, la scelta più opportuna, in questo momento, sia quella di affidare l'Ente ad un Commissario, senza esporre il sottoscritto e chi con lui ha intrapreso questo percorso a inutili rischi per scelte pregresse e responsabilità che non possono e non devono essere riconducibili al loro presente operato ed alle decisioni che dovranno eventualmente essere assunte nell'immediato futuro, ma che sono frutto della totale assenza di programmazione e di scelte e/o inerzia, che provengono da lontano.

Profondamente dispiaciuto ed amareggiato nel dover prendere atto che non sussistono pertanto le condizioni minime per provare - *con la necessaria serenità e gli adeguati supporti* - a dare il contributo che ritenevamo per il Paese che amiamo, con la presente, rassegno formalmente le mie dimissioni che devono essere ritenute irrevocabili ed effettive, dall'incarico di Sindaco del Comune di Crocefieschi.

Concludo, rappresentando come il sottoscritto e la Giunta Comunale, adotteranno i necessari provvedimenti affinché in attesa dell'insediamento del Commissario Prefettizio che verrà nominato a seguito delle mie dimissioni, vengano garantiti i servizi minimi necessari a non sospendere il servizio pubblico che l'Ente dovrebbe continuare a garantire.

Con cordialità,

Crocefieschi, 27/06/2019



IL SINDACO  
(Carlo Castello)